

Relazione finale attività di mobilità Erasmus KA1 Attività di Jobshadowing IIS DE SARLO- DE LORENZO

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ GIORNALIERE

La nostra esperienza presso il Lycée Félix Faure di Beauvais. L'attività di Jobshadowing ha permesso a tre docenti di discipline diverse, Storia, Letteratura Italiana e Letteratura Latina, di conoscere il sistema scolastico francese. Il giorno del nostro arrivo, l'8 maggio, siamo stati accolti dal Dirigente scolastico che subito ci ha condotto a fare un breve tour nella cittadina di Beauvais, capoluogo del dipartimento dell'Oise della regione dell'Alta Francia.



Il secondo giorno, il 9 maggio, il Dirigente ci ha accolto nella scuola, illustrando il sistema scolastico francese e la sua articolazione in 2 macro-gruppi: l'école primaire e l'école secondaire. Nel primo rientrano i seguenti cicli: école maternelle, école élémentaire, mentre nel secondo: collège, lycée. Quindi è seguito un tavolo di lavoro, in cui si è avuto uno scambio di informazioni sui rispettivi sistemi scolastici, notando alcune sostanziali differenze. Ad esempio in Francia il liceo ha una durata di tre anni e alla fine del lycée, gli studenti dovranno sostenere un esame, il titolo conseguito si chiama Baccalauréat (BAC) e corrisponde al nostro diploma di scuola superiore; le classi sono solitamente formate da un numero di studenti oscillante tra le 20 e le 25 unità; le giornate scolastiche sono particolarmente lunghe, in media sei ore contro le quattro e mezza degli altri paesi. La giornata tipica degli studenti è così strutturata: lezioni al mattino e al pomeriggio, con la possibilità nelle ore buche tra una lezione e l'altra di studiare nelle biblioteche presenti nelle scuole. Ci sono 5 giorni di lezione a settimana, per un totale di 36 settimane, circa 160 giorni ad anno scolastico. Ogni 6-7 settimane di scuola ci sono due settimane di vacanza, con l'obiettivo di ottenere dagli alunni il massimo del rendimento. Al posto dei trimestri o quadrimestri, ci sono cinque periodi di circa 7 settimane ciascuno. Peculiarità del sistema scolastico francese sono le Petites Vacances, periodo di vacanza invernale a febbraio. Dopo questo interessante confronto, siamo stati condotti nell'aula di italiano, dove siamo stati accolti dal docente di italiano che ci ha illustrato le tappe della formazione degli insegnanti in Francia per poi presentarci le attività previste per gli alunni che scelgono di seguire il corso di italiano e i numerosi progetti di internazionalizzazione degli studi attivi presso la scuola.



Il **10** maggio abbiamo osservato lezioni d’Histoire –géographie e di Francese, notando come durante entrambe le lezioni si attuasse una lezione partecipata- dialogata adoperando libri di testo, LIM e materiale multimediale. Molto interessante è stata l’attenzione rivolta al metodo di studio (realizzazione di schemi alla lavagna o dettatura degli appunti). Abbiamo poi pranzato insieme allo staff del Dirigente presso la mensa scolastica.



L’**11** maggio abbiamo osservato la lezione d’Histoire –géó sul tema delle frontiere a partire dal caso di studio della penisola Balcanica. Durante il pomeriggio abbiamo avuto la possibilità di visitare la vicina cittadina di Amiens dove sorge la cattedrale gotica più grande della Francia, intitolata a Notre-Dame. Abbiamo percorso incantevoli quartieri sui canali, giardini acquatici, strade disseminate di chiese, palazzi e dimore nobiliari, qui visse, infatti, il famoso scrittore francese Jules Verne.



Il 12 maggio abbiamo osservato un'interessante lezione di Francese in cui dopo la lettura individuale della fiaba di Cenerentola si procedeva attraverso un'attività laboratoriale guidata al confronto con la riscrittura in chiave moderna di Cendrillon di Joël Pommerat. Durante il pomeriggio abbiamo assistito all'incontro con il Commissario europeo Vincent Caron, ex studente del Lycée Félix Faure nell'ambito del progetto promosso dall'UE "Torniamo a scuola".



Il 13 maggio abbiamo concluso il nostro soggiorno dedicandoci alla visita della città e alla partenza.



2. ANALIZZA LE COMPETENZE ACQUISITE DURANTE L'ESPERIENZA

L'esperienza offertami dal Progetto Erasmus plus, ha stimolato la mia crescita professionale e sviluppato nuove competenze in una dimensione internazionale. Il job shadowing, infatti, è una tipologia di attività formativa di forte impatto, sia a livello personale sia a livello dell'organizzazione. Lavorando con i colleghi francesi ho approfondito e acquisito nuove conoscenze culturali e linguistiche del paese ospitante. Ho potuto sviluppare una maggiore apertura a nuove metodologie e a diversi assetti di classe.

3. DESCRIVI L'IMPATTO CHE LA TUA ESPERIENZA DI JOB SHADOWING AVRÁ SULL'ISTITUTO DI PROVENIENZA

Il job shadowing avrà effetti positivi per me e la mia scuola. Informerò i miei colleghi circa il sistema scolastico francese, le differenze e i punti di contatto, l'organizzazione dello staff e la metodologia utilizzata. Utilizzerò alcune strategie che ho acquisito osservando le loro lezioni. Mi impegnerò a lavorare maggiormente alla creazione di un curriculum per competenze cercando di mediare con una didattica fatta per la maggior parte di conoscenze, inserendo attività che puntino a mettere al centro lo studente che deve diventare il protagonista del suo percorso formativo e non un ascoltatore passivo. Consiglierò, sicuramente, ai miei colleghi, di ripetere la mia esperienza in Europa.

Prof.ssa Piera Angela Di Lorenzo